CHIETI: DONAZIONE DI ORGANI POSSIBILE IN CARTA D'IDENTITA' "ENTRIAMO NELLA CIVILTA"'

22 Giugno 2016



CHIETI – La possibilità di dichiarare, compilando un apposito modulo, la propria volontà di donare organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità.

A offrirla da qualche giorno ai propri cittadini maggiorenni è il Comune di Chieti, in collaborazione con il Centro regionale trapianti, grazie all'adesione al progetto "Una scelta in Comune!", iniziativa nazionale che riguarda la donazione degli organi e dei tessuti.

"Anche noi entriamo a far parte di quei Comuni che hanno un tasso di civiltà elevato, che si misura da tante cose: le scuole, il cimitero pulito, le strade ordinate – ha commentato il sindaco teatino, Umberto Di Primio – In questo caso si cerca di non pensare a quello che viene dopo. Anche io quando l'ho fatto non l'ho fatto a cuor leggero perché pensare al dopo è sempre un qualcosa di particolare. Però dare la speranza a qualcuno dandogli qualche possibilità in più è un gesto che si deve compiere".

"Credo che oggi Chieti abbia un tasso di civiltà più alto e speriamo che generi un numero significativo di persone che possano essere donatori di vita", ha sottolineato.

La scelta, che potrà essere cambiata in ogni momento, verrà registrata nel Sistema informativo trapianti (Sit), il database del Centro nazionale trapianti, consultabile dai medici del coordinamento una volta accertata la morte celebrale del cittadino.

Sulla propria carta d'identità, poi, sarà facoltà del richiedente far inserire il consenso o il diniego alla donazione degli organi in caso di morte. Nell'eventualità che non vi sia stata alcuna volontà dichiarata, viene data ai familiari la possibilità di autorizzare o meno la donazione.

Il vice sindaco, Giuseppe Giampietro, ha spiegato che tutti i dati saranno trasferiti "nella banca dati a livello nazionale e saranno subito consultabili dai medici del coordinamento regionale in caso di possibile donazione. Abbiamo fatto dei corsi, abbiamo aggiornato anche i computer e i software, e dunque c'è già la piena operatività".

Questo anche grazie alla collaborazione di Lucia Liberatore della Asl, Stefania Fasciani e Alessandro Gattone, presidente e vice presidente dell'Aido, Associazione italiana per la donazione di organi, e la funzionaria del servizio comunale Anagrafe Christina Cavallucci.

La Liberatore ha ricordato che "il rilascio della nuova carta d'identità non è l'unica modalità con cui si può dichiarare la propria volontà: ci si può recare, per esempio, negli ospedali di Chieti, Lanciano o Vasto presso l'ufficio relazioni con il pubblico, dove c'è uno sportello dedicato alla decisione, oppure nelle sedi dell'Aido".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli